

Numero
6211

fr

0

Bellinzona
13 dicembre 2023

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale dell'economia, della
formazione e della ricerca DEFR
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
Schwarzenburgstrasse 165
3003 Berna

Invio per posta elettronica:
gever@blw.admin.ch

Procedura di consultazione – Modifica della legge sull'agricoltura (attuazione della mozione 19.3445 Gruppo BD "Indennizzo adeguato per i coniugi e i partner in unione domestica registrata di agricoltori in caso di divorzio")

Gentili signore,
egregi signori,

ci riferiamo alla consultazione menzionata in epigrafe e tramite la presente vi sottoponiamo le osservazioni sviluppate.

Premettiamo che l'adeguato indennizzo dei coniugi e dei partner in unione domestica registrata di agricoltori in caso di divorzio è una questione importante. In linea di principio, quindi, salutiamo positivamente le norme che vanno in questa direzione. È però auspicabile che esse apportino valore aggiunto, siano efficaci e applicabili.

Il proposto art. 89 cpv. 4 LAgr solleva diversi interrogativi e presenta alcuni svantaggi, come evidenziato anche nel rapporto esplicativo. In particolare ci riferiamo al fatto che non tutte le aziende agricole hanno diritto ad aiuti finanziari per i miglioramenti strutturali individuali, che sono inoltre incentrati sulla regione di montagna. Inoltre l'aggiunta di un'ulteriore condizione per l'assegnazione di questi aiuti crea un certo onere amministrativo aggiuntivo.

Negli ultimi anni la situazione della donna in agricoltura è migliorata anche grazie alle numerose campagne informative portate avanti dal settore e ad una maggior sensibilità al tema da parte delle nuove generazioni, che sono consapevoli del significato della propria relazione e delle proprie azioni anche dal punto di vista finanziario e stipulano gli accordi necessari in modo indipendente. A nostro giudizio non vi è quindi la necessità di introdurre un obbligo di seguire una consulenza congiunta. Nutriamo inoltre qualche dubbio sull'efficacia di tali consulenze, specie se messe in relazione all'onere amministrativo aggiuntivo necessario. Sebbene una consulenza possa portare ad una maggiore consapevolezza delle conseguenze di un investimento, non significa

automaticamente che la situazione riguardante il regime dei beni o la collaborazione lavorativa venga regolata.

Più in generale non riteniamo che la soluzione proposta sia adeguata ad attuare la mozione 19.3445 in modo da raggiungerne gli obiettivi e chiediamo quindi di rinunciare all'aggiunta del nuovo art. 89 cpv. 4 LAgr per i seguenti motivi:

- L'attuazione riguarda soltanto i miglioramenti strutturali individuali, che sono incentrati sulla regione di montagna. Inoltre non tutte le aziende attingono ai contributi per i miglioramenti strutturali. Di conseguenza solo una parte dei coniugi e dei partner registrati di agricoltori potrà beneficiarne.
- Un adeguamento delle attuali disposizioni che penalizzano o trattano in maniera speciale i coniugi o partner registrati di agricoltori che collaborano nell'azienda rispetto agli altri salariati (cfr. p.to 1.3.3 del rapporto esplicativo) appare più appropriato dal punto di vista amministrativo e legislativo.

Se, contrariamente alla nostra richiesta, la proposta di nuovo art. 89 cpv. 4 dovesse comunque essere mantenuta, chiediamo di considerare i punti seguenti:

- Proponiamo che la formulazione in italiano del nuovo capoverso sia così modificata per allinearla al senso delle versioni tedesca e francese:

Art. 89 cpv. 4

⁴ Può stabilire le condizioni che la persona richiedente deve adempiere affinché la moglie, il marito, la partner registrata o il partner registrato che collabora nell'azienda ~~benefici di un'assicurazione contro le~~ sia protetto/a dalle conseguenze negative di un divorzio o di uno scioglimento dell'unione domestica registrata.

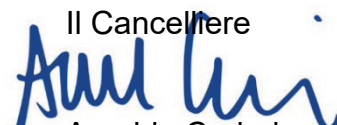
- Occorrerà prestare particolare attenzione alla formulazione delle disposizioni d'attuazione, che dovranno essere applicabili senza dispendio di eccessive risorse (finanziarie e temporali).
- Sarà importante organizzare corsi di formazione su questo tema per i consulenti cantonali.

Ringraziandovi per la preziosa opportunità accordata di esprimerci in materia, vogliate gradire, gentili Signore ed egregi Signori, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Raffaele De Rosa

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Divisione economia (dfe-de@ti.ch)
- Sezione dell'agricoltura (dfe-sa@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet